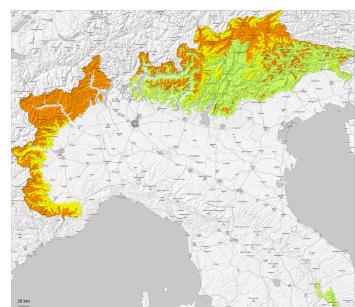
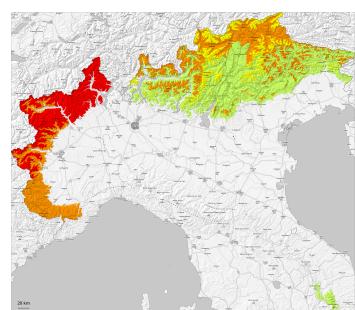


Mattina

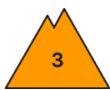


pomeriggio

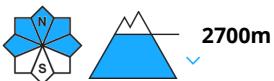
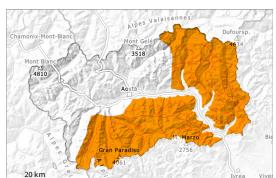


Grado di pericolo 4 - Forte

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **molti**
Dimensione valanga: **medie**

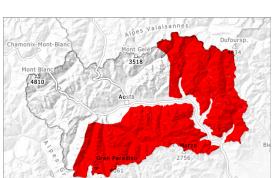


Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **molti**
Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **molti**
Dimensione valanga: **grandi**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **molti**
Dimensione valanga: **grandi**

Vento e neve fresca al di sopra dei 2300 m circa. Il pericolo aumenterà nettamente nel corso della giornata. Per le escursioni al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto pericolose.

Principalmente nelle regioni sud orientali cadranno da 80 a 100 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più. Con l'intensificarsi delle nevicate, a partire dal mattino il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. La pioggia mista a neve causerà al di sotto dei 2700 m circa diffusamente un impregnamento del manto nevoso. La neve fresca e la neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili a tutte le esposizioni.

Queste condizioni favoriranno nel corso della giornata un netto aumento del pericolo di valanghe asciutte e bagnate sui pendii ripidi, specialmente alle quote medie e alte. Soprattutto verso sera si prevedono frequenti valanghe spontanee di grandi dimensioni che possono avanzare sino a valle.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia.



Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.3: pioggia su neve

Negli ultimi giorni è caduta neve al di sopra dei 2300 m circa. L'alta umidità dell'aria ha causato al di sotto dei 2800 m circa diffusamente un inumidimento del manto nevoso. La pioggia mista a neve ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2700 m circa un impregnamento del manto nevoso.

La parte basale del manto nevoso è bagnata, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2700 m circa.

L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino.

Fino a giovedì cadrà molta neve. La pioggia mista a neve causerà soprattutto alle quote medie e alte una struttura sfavorevole del manto di neve vecchia.

In molti punti la neve fresca poggia su un manto di neve bagnata.

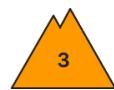
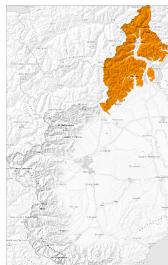
Tendenza

Intense nevicate soprattutto nelle regioni sud orientali sino alle quote di media montagna. Piogge sino a 1900 m. Con neve fresca e forte vento, ulteriore aumento del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 4 - Forte

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi



Neve bagnata

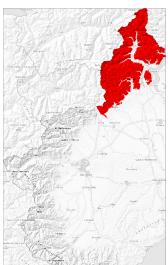


Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: molti

Dimensione valanga: grandi



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: molto grandi

Con l'intensificarsi delle precipitazioni, a partire dal mattino il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, a partire dal mattino il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Con le precipitazioni, specialmente sui pendii molto ripidi e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono previste sempre più numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Con la pioggia, sono previste molte valanghe umide e bagnate di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Cadrà pioggia sino ai 1800 m. Ciò allunga la distanza d'arresto delle valanghe. Dai bacini di alimentazione in quota le valanghe avanzeranno spesso sino alle valli prive di neve.

Specialmente ad alta quota e in alta montagna, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

In molte regioni cadranno da 80 a 100 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più.



Fino a giovedì cadrà pioggia sino ai 1800 m.

In molti punti la neve fresca poggia su un manto di neve vecchia umida.

La pioggia mista a neve causerà specialmente alle quote medie e alte un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Ad alta quota e in alta montagna, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve sui pendii esposti a sud est e sud ovest.

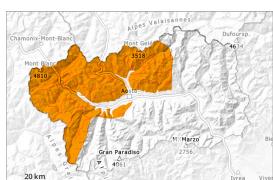
Tendenza

Persistenti nevicate in molte regioni sino alle quote di media montagna: Con l'intensificarsi delle precipitazioni, il pericolo di valanghe aumenterà prepotentemente.



Grado di pericolo 4 - Forte

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

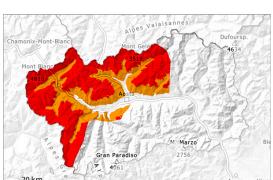


Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



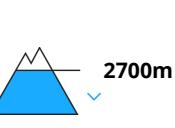
Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **grandi**



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Neve fresca al di sopra dei 2300 m circa. Il pericolo aumenterà nel corso della giornata. Per le escursioni al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.

Cadranno da 50 a 80 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più. Con l'intensificarsi delle nevicate, durante il pomeriggio il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. La pioggia mista a neve causerà al di sotto dei 2700 m circa diffusamente un impregnamento del manto nevoso. La neve fresca diventerà progressivamente sempre più instabile a tutte le esposizioni. Queste condizioni favoriranno nel corso della giornata un aumento del pericolo di valanghe asciutte e bagnate sui pendii ripidi. Soprattutto durante la sera si prevedono valanghe spontanee di grandi dimensioni che possono avanzare parecchio.

Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.3: pioggia su neve

Negli ultimi giorni è caduta neve al di sopra dei 2300 m circa. L'alta umidità dell'aria ha causato al di sotto dei 2800 m circa diffusamente un inumidimento del manto nevoso. La pioggia mista a neve ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2700 m circa diffusamente un impregnamento del manto nevoso.



La parte basale del manto nevoso è bagnata, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2700 m circa. L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino. Fino a giovedì cadrà molta neve. Le condizioni meteo primaverili causeranno soprattutto al di sotto del limite del bosco un progressivo impregnamento del manto di neve vecchia. In molti punti la neve fresca poggia su un manto di neve bagnata.

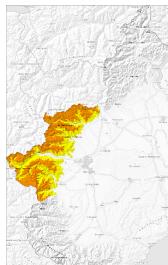
Tendenza

Abbondanti nevicate sino alle quote di media montagna. Piogge sino a 1800 m. Con l'intensificarsi delle nevicate, locale aumento del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 4 - Forte

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata

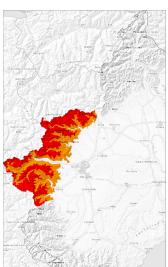


Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Con l'intensificarsi delle precipitazioni, a partire dal mattino il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Nelle regioni colpite dalle precipitazioni, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

Con le precipitazioni, specialmente sui pendii molto ripidi e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono previste sempre più numerose valanghe spontanee di medie e anche parecchie di grandi dimensioni. Con la pioggia, sono previste molte valanghe umide e bagnate. Cadrà pioggia sino ai 1800 m. Ciò allunga la distanza d'arresto delle valanghe. Dai bacini di alimentazione in quota le valanghe avanzeranno in parte sino alle valli prive di neve.

Specialmente ad alta quota e in alta montagna, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

In molte regioni cadranno da 60 a 80 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più. Fino a giovedì cadrà neve al di sopra dei 1800 m circa.

In molti punti la neve fresca poggia su un manto di neve vecchia umida.



La pioggia mista a neve causerà specialmente alle quote medie e alte un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Ad alta quota e in alta montagna, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve sui pendii esposti a sud est e sud ovest.

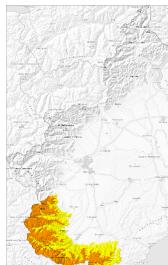
Tendenza

Persistenti nevicate sino alle quote di media montagna. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, il pericolo di valanghe aumenterà progressivamente.



Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

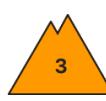
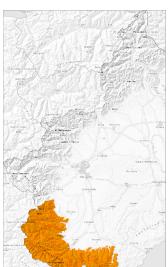


Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Con l'intensificarsi delle nevicate, a partire dal mattino il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Nelle regioni colpite dalle precipitazioni, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

Con le precipitazioni, specialmente sui pendii molto ripidi sono possibili sempre più numerose valanghe umide e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Specialmente ad alta quota e in alta montagna, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

In molte regioni cadranno da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più. Fino a giovedì cadrà neve al di sopra dei 1900 m circa.

In molti punti la neve fresca poggia su un manto di neve vecchia umida.

La pioggia mista a neve causerà specialmente alle quote medie e alte un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Ad alta quota e in alta montagna, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili



instabili.

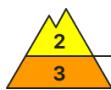
Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Persistenti nevicate sino alle quote di media montagna. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, il pericolo di valanghe aumenterà progressivamente.

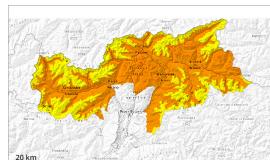


Grado di pericolo 3 - Marcato



2800m

Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Neve bagnata



2800m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: grandi



Lastrone da vento



2800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

Con l'umidificazione, in qualunque momento sono possibili valanghe spontanee. Neve ventata recente in alta montagna.

Il pericolo di valanghe di neve bagnata rimarrà invariato. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe spontanee. Queste possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, nelle aree con tanta neve, raggiungere grandi dimensioni. Nei canaloni ripidi le valanghe avanzeranno in parte sino alle zone non innevate. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2800 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.3: pioggia su neve

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigalarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino. A livello locale, cadrà pioggia sino ad alta quota. Le condizioni meteo causeranno al di sotto dei 2800 m circa un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

In alta montagna: Sono caduti da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. A livello locale mercoledì cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento a tratti forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Tendenza

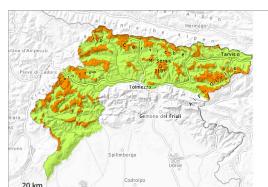
Con l'intensificarsi delle precipitazioni, progressivo aumento del pericolo di valanghe di neve bagnata.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 17.04.2025



Neve bagnata



1600m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi



Valanghe di
scivolamento



1600m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi

Con l'intensificarsi delle precipitazioni, i punti pericolosi aumenteranno. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Con le precipitazioni, sono possibili numerose valanghe bagnate spontanee. Inoltre sono previste valanghe per scivolamento di neve.

I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni.

Manto nevoso

Le condizioni meteo causeranno a tutte le esposizioni diffusamente un impregnamento del manto nevoso. In alcune regioni, cadrà neve al di sopra dei 2300 m circa.

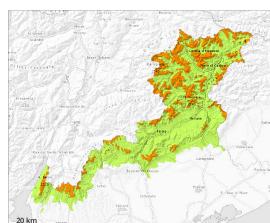
Sui pendii esposti a sud è presente poca neve alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Abbondanti precipitazioni in molte regioni.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Neve bagnata



Limite del bosco



Lastrone da vento



2800m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: grandi

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

Con l'umidificazione, in qualunque momento sono possibili valanghe spontanee. Neve ventata recente in alta montagna.

Il pericolo di valanghe bagnate rimarrà invariato. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe spontanee. Queste possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, nelle regioni con tanta neve, raggiungere grandi dimensioni. Nei canaloni ripidi le valanghe avanzeranno in parte sino all'aperta campagna. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2800 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.3: pioggia su neve

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigalarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino. A livello locale, cadrà pioggia sino ad alta quota. Le condizioni meteo causeranno al di sotto dei 2800 m circa un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

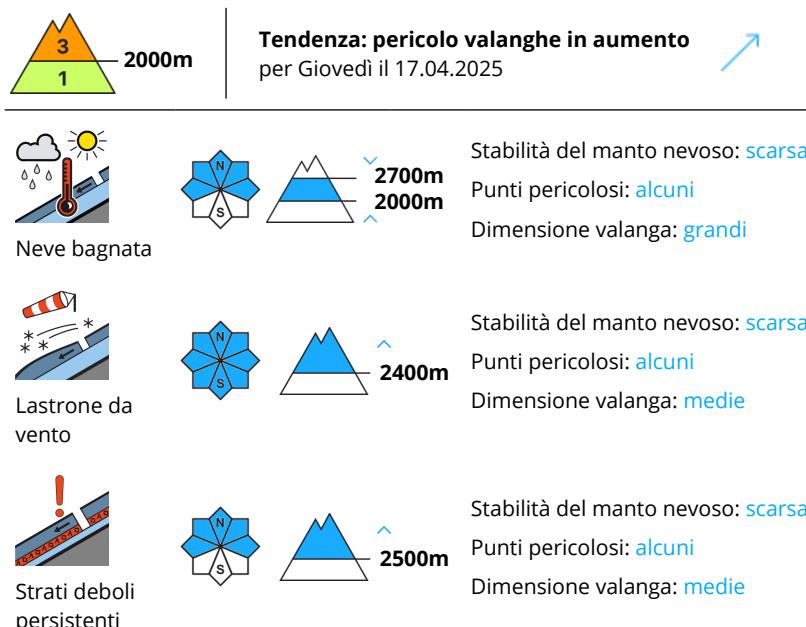
In alta montagna: Sono caduti da 10 a 20 cm di neve. A livello locale mercoledì cadranno sino a 10 cm di neve. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Tendenza

Abbondanti piogge sino a 2000 m. Nevicate sino al di sopra dei 2000 m. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, progressivo aumento del pericolo di valanghe bagnate.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, i punti pericolosi aumenteranno. Con vento forte nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili.

Con la pioggia, nel corso della notte il pericolo di valanghe bagnate aumenterà ulteriormente. Ciò soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste sempre più numerose valanghe di neve bagnata a lastroni. Queste possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, anche nelle regioni con tanta neve, raggiungere grandi dimensioni.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

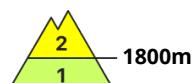
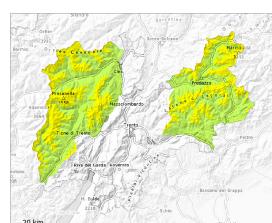
st.3: pioggia su neve

st.6: neve a debole coesione e vento

Nel corso della giornata la pioggia causerà al di sotto dei 2600 m circa in alcuni punti un rapido inumidimento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. La poca neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si formeranno ad alta quota e per lo più di piccole dimensioni verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a ovest al di sopra dei 2600 m circa.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Sono possibili valanghe di neve bagnata a debole coesione. Neve ventata recente in alta montagna.

Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Con la pioggia, nel corso della notte il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. Il pericolo di valanghe si trova, specialmente nelle aree più colpite dalle precipitazioni, nella fascia più alta del grado di pericolo 2 "moderato". Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste valanghe di neve bagnata di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Nei canaloni ripidi le valanghe avanzeranno a livello isolato sino alle zone non innevate.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2800 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

st.6: neve a debole coesione e vento

La pioggia causerà ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Al di sopra dei 2600 m circa: Oggi sono caduti da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Mercoledì cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento a tratti forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Tendenza

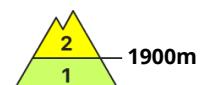
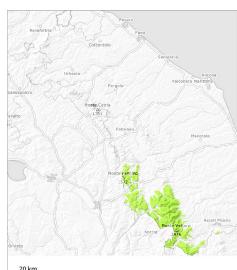
Con il cessare delle precipitazioni, leggero calo del pericolo di valanghe di neve bagnata. La superficie del



manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta risulterà ammorbidita già al mattino. La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 17.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Al di sopra dei 1900 m circa sono possibili valanghe bagnate spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Particolarmente sfavorevoli sono soprattutto i canaloni e le conche, (--). Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

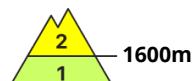
Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Deboli piogge sino da alta quota: Il manto di neve vecchia sarà progressivamente fradicio. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →



Neve bagnata

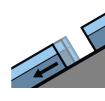


1600m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



1600m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Con l'intensificarsi delle precipitazioni, i punti pericolosi aumenteranno. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate.

Con le precipitazioni, sono possibili valanghe bagnate spontanee. Inoltre sono previste valanghe per scivolamento di neve.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati.

Manto nevoso

Le condizioni meteo causeranno diffusamente un impregnamento del manto nevoso.

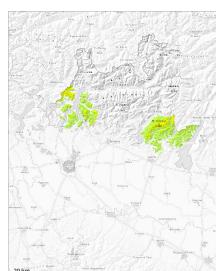
Sui pendii esposti a sud non c'è neve.

Tendenza

Abbondanti precipitazioni in molte regioni.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa
Punti pericolosi: alcuni
Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: scarsa
Punti pericolosi: pochi
Dimensione valanga: medie

Con l'inizio delle piogge, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà. Le valanghe per scivolamento di neve possono distaccarsi anche al mattino.

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente. Saranno possibili numerose valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

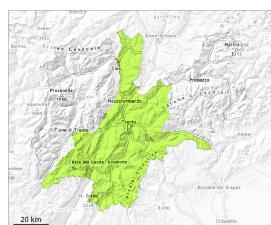
st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le altitudini.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 17.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Con le precipitazioni, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Soprattutto al di sopra dei 1800 m circa, specialmente nella Vallarsa sono possibili valanghe di neve bagnata a debole coesione di medie dimensioni.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. La pioggia causerà un progressivo impregnamento del manto nevoso.

Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve.

Tendenza

La neve bagnata richiede attenzione.

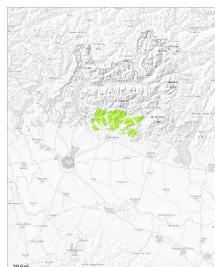


Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 17.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Possibili colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

La pioggia causerà ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 17.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa



Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Con le precipitazioni, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e risulterà ammorbidente già al mattino. La pioggia causerà un progressivo impregnamento del manto nevoso.

È ancora presente poca neve.

Tendenza

La neve bagnata richiede attenzione.

